

**Direttive cantonali per
l'insegnamento della
cultura generale nella
formazione professionale di base
che regolano la procedura di
qualificazione in CG**



Divisione della formazione professionale

Breganzona, il 17 luglio 2008

Sommario

1. Introduzione	3
2. Quadro di riferimento	3
3. Il lavoro di approfondimento	4
4. L'esame finale	7
5. Note semestrali di cultura generale	7
6. Nota finale di cultura generale	7
7. Abrogazioni	9
8. Entrata in vigore	9
Allegato 1: Lavoro di approfondimento – contratto pedagogico	10
Allegato 2: Griglia di valutazione del lavoro di approfondimento	11
Allegato 3: Tabella riassuntiva note di CG	12

1. Introduzione

Le direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base sono lo strumento per la concretizzazione degli obiettivi formulati dall'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale e dal Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base.

2. Quadro di riferimento

- Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002;
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003;
- Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG) del 27 aprile 2006;
- Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG) emanato dall'UFFT il 27 aprile 2006, secondo l'articolo 19 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003;
- Decisione della Divisione della formazione professionale n. 560.06.041 del 12 giugno 2006 e in particolare l'allegato denominato "Progetto CG 06-08 dell'8 marzo 2006 – Applicazione dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale (OPGC) e implementazione del Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale (PQ-CG);
- Lettera del 13 settembre 2007, rif.211, dell'UFFT, indirizzata agli uffici cantonali preposti alla formazione professionale, firmata dal vicedirettore Serge Imboden;
- Decisione della Divisione della formazione professionale n. 560.08.051 del 16 luglio 2008 relativa al Progetto CG 2008-2012 del 16 luglio 2008.

3. Il lavoro di approfondimento

3.1 Definizione

Il Lavoro di approfondimento è un lavoro originale e personale che la persona in formazione svolge individualmente o in gruppo con la consulenza dell'insegnante, durante l'ultimo anno di formazione. Se viene svolto in gruppo i contributi individuali devono essere esplicitati e individuabili in modo evidente al fine della valutazione.

3.2 Caratteristiche

Il lavoro di approfondimento è costituito da un documento scritto e può comprendere altri elementi (diapositive, filmati, pannelli, bacheca, ...).

Deve toccare almeno tre aspetti dell'area di apprendimento Società.

Il lavoro il cui contenuto è palesemente in contrasto con i principi dell'etica e della legalità non viene accettato.

In caso di controversia tra docente e allievo, la decisione compete alla direzione dell'istituto.

3.3 Valutazione

La valutazione del Lavoro di approfondimento è basata sui seguenti criteri:

- a) processo d'elaborazione (1/3);
- b) prodotto finale (1/3);
- c) presentazione orale (1/3).

Le valutazioni del processo, del prodotto e della presentazione orale sono arrotondate al mezzo punto; nota finale del lavoro di approfondimento è arrotondata al mezzo punto.

Il docente informa la classe sui criteri di valutazione adottati presentando la scheda di valutazione.

3.4 Struttura

Il documento è così strutturato:

- a) copertina e prima pagina in cui deve figurare:
 1. titolo dell'argomento;
 2. nome e cognome della persona in formazione;
 3. nome del docente;
 4. classe, scuola, luogo e anno scolastico;
 5. lavoro di approfondimento di CG;
- b) indice generale;
- c) introduzione;
- d) parte principale / sviluppo del proprio argomento con:
 1. titoli e sottotitoli, pagine numerate;
 2. illustrazioni, schemi e grafici corredati dalle fonti e da spiegazioni/didascalie;
- e) conclusione e autovalutazione;
- f) bibliografia e fonti;
- g) diario.

Qualora la parte principale sia composta da altri elementi (vedi punto 3.2 Caratteristiche) la struttura può differire da quella sopraccitata previo accordo con il docente di cultura generale.

3.5 Diario

Nel diario si registra minuziosamente il percorso di preparazione; quest'ultimo è parte integrante del lavoro di approfondimento.

3.6 Contributi e citazioni

Ogni contributo ripreso da fonti esterne deve essere opportunamente segnalato.

3.7 Numero di pagine

Il docente stabilisce il numero minimo e massimo di pagine.

3.8 Tempo in classe

Il docente indica il numero di ore che verranno dedicate al lavoro di approfondimento in classe. Di regola non potranno essere meno di 24 e più di 48.

3.9 Ruolo del docente

Al fine di poter valutare in maniera corretta tutto il processo di elaborazione, il docente titolare segue l'evoluzione del lavoro di approfondimento, fornisce le indicazioni metodologiche per lo svolgimento ed è a disposizione per il sostegno e la consulenza; concorda almeno una valutazione intermedia e può richiedere in ogni momento di vedere il diario e la parte di prodotto elaborata.

3.10 Valutazione del processo di elaborazione

La mancata presentazione del materiale elaborato richiesto dal docente comporta una diminuzione della valutazione nella voce relativa al processo di elaborazione.

3.11 Termine di consegna

Il docente fissa nel contratto pedagogico la data di consegna.

3.12 Sanzioni in caso di mancato rispetto dei termini

Chi senza validi motivi (malattia, infortunio, ecc.) consegna il lavoro di approfondimento oltre la data stabilita è penalizzato nella valutazione e riceve un avviso scritto ufficiale di scadenza, trasmesso in copia anche al datore di lavoro.

In ogni caso non verranno accettati lavori non consegnati entro 5 giorni dalla data dell'esame orale.

3.13 Requisiti minimi

Affinché un lavoro possa essere valutato, deve essere costituito almeno di:

- a) prima pagina con titolo e dati della persona in formazione;
- b) introduzione;
- c) svolgimento;
- d) conclusione;
- e) bibliografia e fonti;
- f) diario.

La prova che un dossier è palesemente frutto di un plagio comporta la non accettazione del lavoro di approfondimento (cfr. punto 3.14).

3.14 Lavoro di approfondimento non accettato e non consegnato

La non accettazione o la mancata consegna del lavoro di approfondimento comporta automaticamente l'esclusione dall'esame orale e il non ottenimento dell'attestato federale di capacità (art. 10, cpv 6, dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base).

3.15 Copie e diritti di proprietà

Nel contratto pedagogico si stabilisce il numero di copie richieste e i diritti di proprietà del lavoro di approfondimento, una volta scaduti i termini di ricorso.

3.16 Costi

I costi sono a carico della persona in formazione.

3.17 Esame orale

La presentazione orale avviene di regola nel corso del secondo semestre dell'ultimo anno di tirocinio e non oltre il 15 maggio.

Il docente comunica alla persona in formazione e al datore di lavoro la data dell'esame.

La presentazione del lavoro di approfondimento si svolge di regola al di fuori delle ore di CG.

La presentazione orale avviene alla presenza del docente titolare e di un perito.

Il docente stabilisce la durata (minimo 15 minuti) e la modalità della presentazione orale.

Altre modalità di presentazione sono ammesse previa autorizzazione della direzione scolastica.

3.18 Profilo e ruolo del perito d'esame

Il perito è un docente di CG incaricato o nominato in un istituto professionale del Cantone Ticino ed ha i seguenti compiti:

- a) prendere atto del contenuto del lavoro di approfondimento consegnatogli in tempo utile da parte del docente di cultura generale (docente titolare);
- b) affiancare il docente titolare durante la presentazione orale del lavoro di approfondimento;
- c) valutare il contenuto e la forma della presentazione orale del lavoro di approfondimento.

Eventuali deroghe saranno concesse dai rispettivi capiufficio di formazione, sentito il responsabile per l'insegnamento della cultura generale.

3.19 Contratto pedagogico e griglia di valutazione

Il contratto pedagogico e la griglia di valutazione (allegati 1 e 2) sono parte integrante delle Direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base.

3.20 Documentazione per l'istituto scolastico

I docenti di CG:

- a) conservano il lavoro di approfondimento corretto, valutato, datato e firmato;
- b) consegnano alle rispettive Direzioni scolastiche la griglia di valutazione del lavoro di approfondimento datata e firmata.

Questa documentazione va conservata dalla scuola almeno fino alla scadenza dei termini di ricorso¹.

¹ art. 67 del Regolamento della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 20 ottobre 1998.

3.21 Retribuzione e indennità del perito d'esame

Il perito ha diritto alla retribuzione e alle indennità vigenti per i periti d'esame. La notifica avviene al rispettivo ufficio di formazione della DFP mediante l'apposito formulario vidimato dalla direzione.

4. L'esame finale

4.1 Procedura d'esame

Il Programma d'istituto regola la procedura dell'esame ed in particolare le modalità di:

- preparazione ed elaborazione dell'esame;
- convocazione delle persone in formazione;
- trasmissione ed archiviazione degli esami scritti almeno fino alla scadenza dei termini di ricorso.

4.2 Periodo e durata

L'esame finale ha luogo durante l'ultimo semestre della formazione professionale di base². Eventuali deroghe, per casi particolari, possono essere concesse dall'Ufficio di formazione competente, su istanza della direzione scolastica.

La durata dell'esame finale di CG è fissata nel Programma di istituto e non può essere inferiore alle 3 unità didattiche.

5. Note semestrali di cultura generale

Le valutazioni semestrali di cultura generale comprendono:

- la nota per l'area di apprendimento Società;
- la nota per l'area di apprendimento Lingua e comunicazione.

6. Nota finale di cultura generale

6.1 Calcolo della nota finale di cultura generale per le professioni triennali e quadriennali (schema)

<i>Media aritmetica delle note semestrali arrotondata al mezzo punto.</i>	Nota scolastica	Nota finale di cultura generale
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	Lavoro di approfondimento	
<i>Nota al mezzo punto.</i>	Esame finale	
		<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento + Esame, arrotondata ad un decimale.</i>

² Si raccomanda di svolgere l'esame in modo da avere ancora un tempo sufficiente per valutarlo e svolgere un consuntivo in classe, ma senza comunicare le note assegnate.

6.2 Calcolo della nota finale di cultura generale per le professioni biennali (schema)

<i>Media aritmetica delle note semestrali arrotondata al mezzo punto.</i>	Nota scolastica	Nota finale di cultura generale
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	Lavoro di approfondimento	
		<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento, arrotondata ad un decimale.</i>

6.3 Calcolo della nota finale di cultura generale per le persone ammesse alla procedura di qualificazione senza avere assolto una formazione professionale di base regolare (schema)

Secondo la decisione della DFP n. 560.05.03, del 14 gennaio 2005, le persone ammesse alla procedura di qualificazione senza avere assolto una formazione professionale di base regolare e che non possono provare di aver raggiunto gli obiettivi della formazione in materia di cultura generale, eseguono la procedura di qualificazione per la voce lavoro d'approfondimento.

		Nota finale di cultura generale
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	Lavoro di approfondimento	
		<i>Nota del Lavoro di approfondimento.</i>

6.4 Passaggio dai corsi per la maturità professionale (art. 12 dell' Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base).

Chi frequenta il corso di maturità professionale è dispensato dalla materia di cultura generale e ottiene una menzione in tale senso nella pagella scolastica.

Chi passa dai corsi per la maturità professionale a quelli di cultura generale prima dell'ultimo anno di formazione professionale di base deve assolvere l'intera procedura di qualificazione. La nota scolastica concerne il periodo durante il quale sono stati seguiti i corsi di cultura generale presso la scuola professionale.

Qualora il passaggio avvenga durante l'ultimo anno di formazione, la nota del lavoro interdisciplinare conta come nota del lavoro di approfondimento. Se manca tale valutazione, la nota finale di cultura generale corrisponde a quella ottenuta nell'esame finale. Non viene attribuita alcuna nota scolastica.

6.5 Comunicazione delle note finali di CG

I docenti di CG consegnano alle rispettive Direzioni scolastiche, entro la fine dell'anno scolastico, due copie della tabella riassuntiva delle note di CG³; le direzioni ne spediscono una copia all'Ufficio di formazione competente. (Allegato 3)

³ Formulario elaborato ed emanato dalla DFP (allegato3)

7. Abrogazioni

Con l'entrata in vigore delle presenti Direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base che regolano la procedura di qualificazione in CG, è abrogata la decisione della Divisione della formazione professionale n. 560.08.008 del 20 febbraio 2008 concernente le Direttive 2007 relative alla procedura di qualificazione in cultura generale - applicazione dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base e implementazione del programma quadro e dei programmi d'Istituto di cultura generale - dell'11 luglio 2007 con le modifiche del 15 dicembre 2007.

8. Entrata in vigore

Le presenti direttive entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2008/2009.

DIVISIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Breganzona, il 17 luglio 2008

Il direttore

Il capo ufficio UISQ

Paolo Colombo

Ermanno de Marchi

Allegato 1 : LAVORO D'APPROFONDIMENTO - CONTRATTO PEDAGOGICO

Preso atto delle Direttive concernenti la procedura di qualificazione in cultura generale emanate dalla Divisione della formazione professionale il 31 agosto 2007, la (le) persona(e) in formazione ed il docente di Cultura Generale stipulano il seguente contratto pedagogico:

Nome e Cognome della persona in formazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Professione	<input checked="" type="checkbox"/>
Titolo del Lavoro d'approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/>
Obiettivi che si intendono raggiungere con il lavoro d'approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/>
Aspetti dell'area società considerati (almeno 3)	<input checked="" type="checkbox"/>
Data di inizio	
Data di consegna	
Tempo messo a disposizione in classe (in ore lezione)	
Numero minimo di pagine richieste	
Numero di copie richieste	
Data e modalità dell'esame orale (le indicazioni verranno fornite dal docente)	
Osservazioni	

da completare dalla persona in formazione

Luogo e data: _____

Firma della/delle persone in formazione:

Firma del/della docente:

Diritti di proprietà

<input checked="" type="checkbox"/>	Alla consegna del lavoro: <input type="checkbox"/> Autorizzo la scuola a utilizzare / divulgare il mio lavoro <input type="checkbox"/> Non autorizzo la scuola a utilizzare / divulgare il mio lavoro
-------------------------------------	---

Luogo e data: _____

Firma della/delle persone in formazione:

Firma del/della docente:

Allegato 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL LAVORO DI APPROFONDIMENTO

Persona in formazione: Classe :.....
 Titolo :
 Docente titolare: Perito:

1. PROCESSO DI ELABORAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del tema, definizione degli obiettivi, sviluppo degli stessi • Allestimento del piano di lavoro, rispetto delle consegne e compilazione del diario • Uso delle risorse (persone, enti, documenti, internet, mass media, ecc.) • Autonomia e capacità di superare le difficoltà 		
NOTA processo di elaborazione (arrotondata al ½ punto; docente titolare)		<input style="width: 80px; height: 40px;" type="text"/>
2. PRODOTTO FINALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza ed estetica • Correttezza linguistica • Struttura del lavoro • Coerenza del lavoro in rapporto agli obiettivi dichiarati • Contributo personale • Capacità di autocritica sul documento e sul lavoro svolto 		
NOTA prodotto finale (arrotondata al ½ punto; docente titolare)		<input style="width: 80px; height: 40px;" type="text"/>
3. PRESENTAZIONE ORALE		
	VERBALE - OSSERVAZIONI	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione della presentazione: coerenza ed essenzialità • Uso appropriato dei sussidi e qualità degli stessi • Capacità di rispondere alle domande • Espressione linguistica • Capacità di autocritica 		
NOTA presentazione orale	docente	perito
	<input style="width: 60px; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 60px; height: 30px;" type="text"/>
MEDIA (arrotondata al ½ punto)		<input style="width: 80px; height: 40px;" type="text"/>
NOTA FINALE LAVORO DI APPROFONDIMENTO (media prodotto, processo e presentazione arrotondata al mezzo punto)		
<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>		

Luogo e data: _____ Firma docente titolare: _____

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport
Divisione della formazione professionale



Tabella note di cultura generale 2008 - 2009

Professione:		Lavoro di approfondimento voce 1				Esame finale voce 2			Nota scolastica voce 3	NOTA FINALE DI CG ²
Cognome e Nome		Processo ¹	Prodotto ¹	Presentazione orale ¹	Media lavoro approfondimento ¹	Lingua e comunicazione ¹	Società ¹	Media ¹	Media di tutti gli anni ¹	
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										

Sede:

Luogo e data:

Docente:

Le valutazioni sono espresse con note che vanno da 6 a 1. La nota 6 è la migliore, 1 quella peggiore.

La nota 4 designa la sufficienza.

- 1 Le note possono essere espresse solo in punti interi o mezzi punti.
- 2 La nota finale di cultura generale è data dalla media delle tre voci calcolate con due decimali. Se il secondo decimale è 5 o più di 5 si arrotonda al decimo superiore; se è 4 o meno di 4 si tralascia. Esempio: 4.26 = 4.3 4.24 = 4.2